

Castelfranco Veneto ospite di Castelfranco in Miscano

Il sodalizio tra i Comuni dell'Associazione dei "Castelfranchi d'Italia" ha trovato un'ulteriore occasione di affiatamento domenica 19 settembre con la partecipazione alla settima edizione della Fiera locale organizzata dal Comune di Castelfranco in Miscano.

Questo simpatico Comune della provincia di Benevento ha accolto con grande cordialità gli ospiti provenienti dagli altri Castelfranchi accompagnandoli a visitare la fiera dove hanno trovato posto una sessantina di stands ed un capannone di circa 1.000 mq per il ristoro e le diverse rappresentazioni.

Il locale Sindaco Dott. Pietro Giallonardo ha fatto gli onori di casa, intrattenendo le varie delegazioni ed accompagnandole a scoprire le curiosità e gli aspetti più significativi legati alla tradizionale manifestazione.

Uno spazio è stato riservato a ciascuno dei Castelfranchi e così ecco Castelfranco di Sotto, con il mitico e sempre presente Fernando ed i suoi sapori toscani, Castelfranco di Sopra, con i materiali sulla città progettata da Arnolfo di Cambio, Castelfranco Veneto con i suoi prodotti tipici: Fregolotta, Focaccia, Prosecco e Cabernet e Castelfranco in Miscano, con il suo stand dedicato all'Istituto Comprensivo, in particolare alle Scuole Elementari che attraverso disegni, fotografie e plastici hanno lavorato al Progetto, adottato da tutti i Castelfranchi d'Italia, "Il mio Castelfranco".

Dopo l'esibizione di un gruppo folkloristico di Faeto, dove parlano ancora una lingua provenzale, è seguito un Convegno sul Caciocavallo, prodotto tipico di grandissima qualità, candidato al marchio Dop (Denominazione di Origine Protetta) e sullo sviluppo



La sfilata in costume lungo le vie di Castelfranco in Miscano



Le delegazioni dei Castelfranchi d'Italia

delle aziende agricole e zootecne. Erano presenti autorità della Provincia di Benevento, della Regione e il Presidente della Comunità Montana della Valle del Fortore (che racchiude i Comuni limitrofi, incluso Miscano), nonché agronomi, docenti universitari e rappresentanti della Coldiretti.

In questo contesto è emerso l'originale abbinamento di questo prodotto tipico con il nostro radicchio variegato, che ha dato origine ad un piatto ben riuscito e gradito dai migliori palati, esempio di come la bontà dei prodotti tipici permetta di esaltare e coniugare i frutti di terre tanto lontane.

Altro momento che merita segnalazione è stato l'incontro in municipio dove sono state ulteriormente definite le iniziative da portare avanti con la convenzione dei Castelfranchi d'Italia, tra le quali il progetto già avviato per la realizzazione di un DVD da parte delle scuole di base con titolo "Il mio Castelfranco", che potrà essere inserito nel sito dei Castelfranchi d'Italia.

Altre proposte sono state gli eventuali gemellaggi tra le varie scuole elementari e medie, un Forum dei giovani, iniziative culturali, scambi tra Istituti Alberghieri e tornei di calcio tra ragazzi dei 5 Comuni.

Il Vice Sindaco Fiorenzo Vanzetto, che ha portato i saluti della nostra città, ha sottolineato ancora una volta la validità dell'iniziativa che fa capo ai Castelfranchi ed ha colto l'occasione per lanciare l'invito al prossimo importante appuntamento dell'Associazione che sarà a Castelfranco Veneto, in occasione della 10ma edizione del Palio del Castel d'Amore, nel settembre del 2006.

Da noi si aspettano tutti grandi cose e noi non li deluderemo!

L'AVIS cittadina ha 50 anni

Piazzetta "Donatori di Sangue" e Consiglio Comunale dedicato all'AVIS

In occasione del 50mo della fondazione della sezione comunale dell'AVIS, la Giunta Comunale ha deliberato di intitolare lo spazio antistante il Palazzetto dello Sport, luogo di raduno annuale dell'Associazione, con la denominazione "Piazzetta Donatori di Sangue". L'inaugurazione è avvenuta in occasione della festa annuale dell'AVIS, domenica 24 settembre 2005, alla presenza del Presidente Leopoldo Ceccato e del direttivo dell'Associazione, di autorità civili e militari e di decine e decine di labari provenienti da tanti Comuni della nostra Regione e non solo.

Questa cerimonia era stata preceduta da una seduta del Consiglio Comunale dedicata al tema della donazione del sangue per sensibi-



La nuova Piazzetta "Donatori di Sangue"

lizzare i Consiglieri e gli Amministratori ad iscriversi all'AVIS qualora non lo siano e diventare donatori.

Maggiore è la quantità di sangue a disposizione per le trasfusioni, maggiori sono le possibilità di intervenire con efficacia in molte situazioni critiche, stante anche il grande numero di incidenti stradali, di curare malattie, di agevolare un maggior numero di trapianti e quindi di salvare più vite umane.

Purtroppo, come in una corsa senza fine, per quanto vengano aumentati i donatori e le donazioni, sempre maggiore è il fabbisogno di sangue e c'è bisogno di volontari seri, responsabili e motivati. Questo il monito giunto dal Presidente Leopoldo Ceccato, dell'AVIS cittadina, da Gino Foffano, Presidente dell'AVIS Provinciale e da Alice Bandiera Presidente dell'ADMOR Provinciale.

Questa iniziativa ha voluto essere anche un messaggio alla Città e un'occasione per dare ulteriore visibilità a questa importante Associazione che è molto attiva anche sul fronte delle scuole e dello sport (bellissimo il raduno ciclistico della scorsa estate) e che quest'anno, con il suo 50mo della fondazione, ha reso ancora più evidente la sua presenza nella realtà cittadina.



Un momento del Consiglio Comunale con i rappresentanti dell'AVIS

El Tabaro

Periodico di informazione locale - N. 5 - ottobre 2005 - Anno XX

Direttore editoriale: Maria Gomierato - Castelfranco Veneto

Direttore Responsabile: Silvano Piazza

Editore: Piazza Editore - via Borin, 48 - 31100 Treviso

Tel. 0422.363539 - Fax 0422.465101 - e-mail: piazza@sile.net

Stampa: Grafiche Zoppelli - Dosson (Tv)

Reg. Trib. TV n. 616 del 15.10.86 - Roc n. 5321 del 13.09.96

Abbonamento annuo: 5,00 €

Nona edizione del Palio del Castel d'Amore

È giunto alla nona edizione il Palio di Castel Franco Veneto. Questa manifestazione, nata nel 1997, per rievocare la fondazione della città nell'ottavo centenario delle nostre mura, è ormai un evento consolidato ed affermato che nel tempo è cresciuto, coinvolgendo un numero sempre crescente di persone e portando i figuranti a circa 600.

Ma è cresciuta anche la partecipazione di pubblico, il flusso turistico e la realizzazione di eventi collegati. La fiera medioevale entro le mura, con i suoi aspetti di artigianato, di gastronomia, di gioco, di teatro e di musica ha creato un interesse sempre più forte e l'animazione dei vicoli nel secondo weekend di settembre è ormai straordinaria e ininterrotta.

Un importante momento di approfondimento culturale è venuto dai seminari su Federico Secondo ed Ezzelino da Romano che hanno coinvolto le terre di Castel Franco Veneto nelle loro scorribande, nelle loro missioni, nei loro combattimenti. La ricerca nel mondo della cultura, della storia, della scienza al tempo dei castelli ha dato risultati estremamente interessanti e ogni anno si aggiunge un nuovo tassello.

Quest'anno, ci è stato regalato anche un momento straordinario con una Messa in latino accompagnata dai canti gregoriani del coro "In Dulci Jubilo", di una suggestione incredibile: il medioevo si sta rivelando una miniera di vere scoperte.

Grande interesse attira sempre l'accampamento dei cavalieri ai piedi delle mura, e le visite di bambini e adulti sono ripagate da suggestive introduzioni alla vita di un esercito al tempo dei castelli.

La giostra e le prove di coraggio di cavalieri e armigeri, che animano la sera del sabato precedente il Palio, sono momenti di grande suggestione scenografica e



Un appassionante momento della gara



La squadra di Borgo Padova-San Giorgio vincitrice del Palio del Castel d'Amore 2005

teatrale mentre il torneo di calcio medioevale che si tiene nel primo fine settimana di settembre vede un genuino tifo sportivo fra quartieri e frazioni che si contendono la vittoria finale a suon di assalti, fughe, placaggi e "sacchi".

Quest'anno la vittoria, dopo una serie di partite molto combattute, è andata al Resana, formazione "straniera" che ha battuto la determinatissima squadra di Bella Venezia: attenzione, già per due volte Resana ha vinto il torneo e rischia di portarsi a casa, dopo 5 vittorie, il drappo dell'artista Piera Biliato.

Nel Palio del Castel d'Amore, invece, la vittoria è andata per il secondo anno consecutivo alla tenace squadra del Borgo Padova-San Giorgio dopo 5 battaglie combattutissime, nelle quali sono state squalificate per irregolarità tecniche Salvarosa, altrimenti vincitrice, Villarazzo e Valsugana. Tanto tifo, qualche polemica, ma alla fine una grande festa dei giovani, della gente, dei tanti volontari senza i quali questa manifestazione non sarebbe attuabile.

E un particolare apprezzamento va al Palio di quest'anno, opera del Maestro Roberto De Monte che si è ispirato ad un evento riportato dalle cronache medioevali, un'eclissi che fermò l'assedio al castello nel 1239 e che l'artista ha rappresentato con un effetto di grande suggestione.

Ora però si riparte: il prossimo appuntamento è per il settembre 2006, con il 10° compleanno delle rievocazioni storiche castellane. Un appuntamento importante, una nuova sfida che il Comitato Palio e il suo Presidente Sergio Gazzola hanno già raccolto e che l'Amministrazione Comunale continuerà a sostenere con entusiasmo e convinzione per la sua valenza culturale, turistica e sociale.

8 dicembre: la Pala di Giorgione sarà a Castelfranco

8 dicembre 2005: grande appuntamento per Castelfranco Veneto! La Madonna di Giorgione, la nostra Pala restaurata e bellissima tornerà nella Cappella del Duomo da dove era partita nel febbraio del 2002.

A festeggiare l'evento ci sarà anche il Vescovo di Treviso mons. Andrea Bruno Mazzocato e la cerimonia sarà accompagnata da un concerto del Coro Polifonico di Salvarosa. Interverrà anche l'arch. Stefano Filippi della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto insieme ad altre autorità Regionali e Provinciali.

Un successivo appuntamento illustrerà in Teatro Accademico le fasi del restauro con interventi dei rappresentanti delle Soprintendenze



Regionali che hanno seguito tutta l'operazione insieme al Sindaco e al Parroco mons. Lino Cusinato.

A sottolineare il ritorno dell'o-

pera di Giorgione, la Casa dell'artista ospiterà un concerto con letture a tema e chiuderà questo ciclo di appuntamenti un concerto del Festival Agostino Steffani dedicato ai colori della musica, in omaggio a Giorgione.

Con il ritorno della Pala prende idealmente avvio un singolare percorso quinquennale che porterà al 2010, cinquecentenario della morte di Giorgione.

Questo momento, straordinario per la città di Castelfranco Veneto, sarà sottolineato anno dopo anno per tappe di avvicinamento, dall'allestimento del Museo di Giorgione come da numerosi momenti di approfondimento culturale sul personaggio, in una Castelfranco sempre più autorevolmente Città d'arte.

Castelfranco, urbs picta Circolo Arte Libera per una città più bella

Partono nuovi cantieri in centro storico e si restaurano porzioni importanti di città, interventi necessari, indispensabili per la riqualificazione di vicoli e palazzi, ma impattanti nel fragile tessuto urbano cittadino.

E allora? Parte da via Francesco Maria Preti, da un esercizio commerciale prossimo a un cantiere, un'idea che l'Amministrazione comunale ha deciso di fare propria: trasformare un cantiere in un grande spazio da consegnare agli artisti.

Semplice e naturale l'evoluzione: il Circolo Arte Libera ha la sede nella Casa del Mutilato, proprio in fondo a via Francesco Maria Preti.

Il Presidente Franco Cattapan viene interpellato, sente soci e allievi del Circolo ed immediata è la disponibilità a realizzare dei "quadri" con scorci e immagini di soggetti diversi.

Sui pannelli di legno di un'ano-



L'angolo di Nord-Est del cantiere



Pannelli del cantiere decorati dagli artisti del Circolo Arte Libera

nima recinzione prendono forma brani di paesaggio, finestre, arcate, citazioni di opere d'arte, un omaggio a Giorgione con la "Laura" che sogguarda dall'angolo di Nord-Est del cantiere. È un primo tentativo ed è molto apprezzato da chi passeggia, da chi frequenta la zona per lavoro o per fruire di servizi...

Vale la pena di continuare. Altri cantieri stanno coprendo porzioni di palazzi e di case: gli artisti sono pronti, le imprese sono state contattate, c'è una curiosità, un interesse, una competizione latente. Quale sarà il cantiere più bello?

La città di Giorgione si prepara ad accogliere la Pala, si prepara al ritorno del capolavoro del suo artista più grande: l'arte anche sui cantieri sarà una testimonianza ulteriore dell'affetto e della sensibilità di una terra che, nel suo DNA porta il segno di chi, nel '500, contribuì a fare grande l'arte della pittura.

Web accessibili: il nuovo sito di Castelfranco Veneto tra i primi in Italia

Il sito del Comune di Castelfranco Veneto è stato presentato in una veste completamente rinnovata il 5 ottobre in Teatro Accademico.

Un importante lavoro da parte della ditta Q-web di San Donà di Piave e si è giunti ad avere uno strumento facile da utilizzare, semplice da leggere e soprattutto consultabile anche da non vedenti, ipovedenti ed internauti con svantaggi fisici o strumentali. Tanti i servizi offerti: informazioni sui servizi del Comune, sul territorio e sulle iniziative in corso e la possibilità di scaricare via internet documenti e moduli per i quali i cittadini sarebbero altrimenti costretti a recarsi agli sportelli municipali.

Il nuovo sito del Comune rispetta interamente le caratteristiche di accessibilità e usabilità indicate dalla più recente normativa, la cosiddetta Legge Stanca del 2004 in vigore da luglio 2005.

Da una recente indagine promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica su più di 460 siti istituzionali, solamente 12 risultavano interamente accessibili e uno solo era in Veneto. Ora però anche il sito del Comune di Castelfranco Veneto (www.comune.castelfrancoveneto.tv.it) può essere annoverato tra i casi di eccellenza nazionale.

"Il sito web è uno degli strumenti a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per garantire la partecipazione, assicurare trasparenza all'attività amministrativa, far crescere interessi, sensibilità, sicurezza nei cittadini" ha dichiarato Elisabeth Och, delegata per il Veneto dell'Associazione Comunicazione Pubblica che ha preso parte all'incontro di presentazione del sito insieme al prof. Angelo Fiocco, docente non vedente e direttore dell'Istituto di Ricerca,



Il nuovo sito del Comune
www.comune.castelfrancoveneto.tv.it

Formazione e Riabilitazione per il Veneto e all'ing. Paolo Berro, componente della Commissione Tecnica che ha contribuito ad elaborare la Legge Stanca del 2004.

Il prof. Fiocco ha detto di aver navigato nel sito del Comune, tramite l'uso di un particolare software, e di averlo trovato agevolmente accessibile. "È solo questione di sensibilità per una fascia di utenza speciale che altrimenti rimarrebbe isolata e Castelfranco ha dimostrato di averla" ha concluso Angelo Fiocco. "Un sito accessibile garantisce il diritto di cittadinanza a tutti".

"La normativa stabilisce standard precisi di accessibilità dei siti internet sia pubblici che privati" ha chiarito l'ing. Paolo Berro. "E per le Amministrazioni che non si adeguano, sono previste sanzioni".

L'ing. Berro e il dott. Cicogna titolare della ditta Q-web hanno messo in evidenza come il concetto di accessibilità sia da intendersi anche come possibilità di aggiornamento del sito in maniera veloce e semplice. Il Comune ha puntato, infatti, su un software che desse modo al personale del Comune di intervenire in tempo reale ed in maniera agevole. Secondo il dott. Cicogna uno dei punti di forza del sito del Comune è di essere pensato come una sorta di giornale a cui più persone, con competenze diverse, collaborano seguendo una linea comune.

Dodici persone hanno già partecipato a un percorso di formazione per diventare "pubblicatori" del sito, altri se ne potranno aggiungere per rendere questo strumento sempre più "a misura di cittadino".



L'home page del nuovo sito del Comune